



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE
E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE
RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI
ENTI TERRITORIALI
AGRET VI

Roma,

Al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi
dell'economia agraria - C.R.A.
Via Nazionale 82
00184 ROMA

e, p.c.

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti del
Ministero dello sviluppo economico e del
Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali
ROMA

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi
dell'economia agraria
Via Nazionale 82
00184 ROMA

Oggetto: decreto di nomina del Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in
agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Si trasmette copia conforme all'originale del Decreto Ministeriale n. 2144 del 2 marzo
2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 marzo 2015, foglio n. 946, concernente la
nomina del Dr. Salvatore Parlato, a Commissario straordinario di codesto Ente.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Antonia



0008255-09/03/2015-SCCLA-Y29PREV-A



CORTE DEI CONTI

UFFICIO CONTROLLO ATTI MISE e MIPAAF

Reg. no Prev. n.

946

24 MAR 2015

IL MAGISTRATO

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - C.R.A. -, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il sesto periodo del sopra citato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario straordinario, con le modalità di cui al successivo comma 382;

VISTO l'articolo 1, comma 382, della citata legge n. 190 del 2014, il quale stabilisce che il suddetto Commissario straordinario è nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge e dura in carica un anno, prorogabile, per motivate esigenze, una sola volta e che, con il medesimo decreto, sono determinati il mandato del Commissario straordinario, che si sostituisce agli organi statuari del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - C.R.A., e l'ammontare del relativo compenso nei limiti di cui all'art. 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il terzo periodo del sopra citato articolo 1, comma 382, che prevede la facoltà per il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di nominare due sub commissari, da individuare fra esperti in materia di organizzazione della sperimentazione e della ricerca applicata al settore agricolo e agroalimentare che affianchino il Commissario straordinario nell'esercizio delle sue funzioni, fissandone il relativo compenso, che non può comunque eccedere l'80% di quello del Commissario;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 marzo 2012, con il quale il Prof. Giuseppe Alonzo è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - C.R.A. -, per la durata di un quadriennio;

VISTO il decreto ministeriale in data 11 luglio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - C.R.A. -, per la durata di un quadriennio;

RITENUTO di dover procedere nell'immediato, al fine di dare attuazione alle previsioni di legge nei termini in essa previsti, alla nomina del Commissario straordinario, riservando ad un successivo provvedimento la nomina dei sub commissari;

RITENUTO, altresì, che la previsione normativa di cui al citato articolo 1, comma 382, secondo cui il Commissario straordinario è nominato in sostituzione degli organi statuari del C.R.A., debba intendersi nel senso che il Commissario straordinario si sostituisce agli organi statuari di amministrazione del CRA, non potendo coesistere nella medesima figura commissariale sia le funzioni affidate all'organo di amministrazione che quelle attribuite per legge, da un lato, all'organo di controllo e, dall'altro, all'organo consultivo e di indirizzo dell'attività di ricerca, rispettivamente facenti capo al Collegio dei revisori dei conti e al Consiglio dei dipartimenti previsti dal vigente statuto;





*Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CONSIDERATO che la mancata previsione, da parte del richiamato comma 382, di specifici requisiti e/o particolari criteri per l'individuazione del Commissario straordinario, porta a configurare, nel caso di specie, una tipologia di incarico dal carattere prettamente fiduciario fondato sull'*intuitu personae*;

RILEVATA tuttavia l'opportunità, pur in assenza, come sopra cennato, di specifiche previsioni vincolanti, di attenersi, nella scelta del nominativo, ai più generali principi della trasparenza, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, privilegiando il requisito della competenza professionale;

ESAMINATO, in tale ottica, il curriculum vitae del dr. Salvatore Parlato dal quale emergono significative competenze, anche di rilievo operativo-gestionale, in ambiti, tra l'altro, quali l'analisi delle politiche economiche di sviluppo, gli investimenti pubblici e la regolazione dei servizi di pubblica utilità;

RITENUTO, sulla base di una attenta ed approfondita valutazione delle suddette competenze, che il dr. Salvatore Parlato possiede l'esperienza, la competenza e la professionalità idonee a ricoprire il suddetto incarico;

VISTO il decreto ministeriale in data 2 gennaio 2015, n.12, concernente la nomina del dott. Salvatore Parlato a Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, ritirato in sede di autotutela per approfondimenti istruttori;

VISTE le note in data 2 gennaio 2015 e in data 20 febbraio 2015, con le quali il Sindaco del Comune di Roma Capitale ha autorizzato il dott. Salvatore Parlato ad assumere l'incarico in questione, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA:

Art. 1

1. Il dr. Salvatore Parlato è nominato, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti, gli obiettivi ed i tempi di realizzazione di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. In particolare, il Commissario:
 - predisporre, entro centoventi giorni dalla data della sua nomina, un piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura, nonché lo statuto del consiglio e gli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti, prevedendo un numero limitato di centri per la ricerca e la sperimentazione, a livello almeno interregionale, su cui concentrare le risorse della ricerca e l'attivazione di convenzioni e collaborazioni strutturali con altre pubbliche amministrazioni, regioni e privati, con riduzione delle



*Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

attuali articolazioni territoriali pari ad almeno il 50 per cento, nonché alla riduzione delle spese correnti pari ad almeno il 10 per cento rispetto ai livelli attuali;

- provvede all'adozione del bilancio di chiusura dell'INEA in caso di inottemperanza dell'organo in carica alla data dell'incorporazione entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
2. L'incarico del Commissario straordinario ha durata annuale ed è prorogabile, per motivate esigenze, una sola volta.

Art. 2

1. Tenuto conto dei compiti e degli obiettivi di cui all'articolo precedente, il compenso del Commissario straordinario è fissato in €. 100.000,00 (centomila) annui lordi, composti da una parte fissa pari a €. 50.000,00 (cinquantamila) ed una parte variabile non superiore a €. 50.000,00 (cinquantamila), correlata al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi specificatamente indicati dall'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. La suddetta parte variabile, nell'importo complessivo sopra indicato, verrà versata, per quote, dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria all'interessato, con cadenza trimestrale, a seguito della presentazione all'Autorità vigilante di apposita relazione commissariale sull'attività espletata e sui risultati volta per volta conseguiti.
2. Al trattamento economico del Commissario straordinario si provvede a valere sui capitoli di bilancio del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Art. 3

1. Con successivo decreto sono nominati i sub-commissari di cui all'articolo 1, comma 382, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Art. 4

1. Il presente decreto sostituisce, con pari decorrenza, il decreto ministeriale n. 12 in data 2 gennaio 2015, citato in premessa.

Il presente decreto è inoltrato ai competenti organi di controllo.

Maurizio Martina



PER